

RIESAME PROFESSIONALE
DEL RAPPORTO INVESTIGATIVO
DI AN OLIVE BRANCH
RIGUARDO LE ACCUSE MOSSE CONTRO YOGI BHAJAN

Autore: Barbara W. Thompson, J.D., L.P.I.¹

Questa relazione riporta un parere sulla legittimità e l'autorevolezza del rapporto di An Olive Branch dal titolo "An Investigation into Allegations of Sexual and Related Misconduct" (Report di AOB), pubblicato da An Olive Branch². Questa relazione affronta anche alcune delle dichiarazioni riportate nelle lettere e nelle "FAQ" emesse dal Collaborative Response Team (CRT) del Consiglio Direttivo di Siri Singh Sahib Corporation (SSSC) il 28 agosto 2020, pubblicate anche in formato elettronico³. Questo documento *non offre alcuna opinione* riguardo al fatto che Yogi Bhajan sia coinvolto o meno nei presunti comportamenti illeciti, né riguardo la veridicità delle accuse mosse contro Yogi Bhajan o la credibilità dei testimoni. Questa analisi offre soltanto un parere sulle ragioni per le quali il Report di AOB non è un rapporto investigativo legittimo e sul perché dovrebbe essere considerato soltanto come un'indagine dalla quale il Consiglio Direttivo di SSSC e gli altri lettori non dovrebbero trarre conclusioni definitive circa la validità dei risultati. Questa relazione analizza anche alcune delle risposte date dal CRT alle critiche mosse al Report di AOB.

Sintesi propositiva

Il Report di AOB è stato redatto in violazione degli statuti che richiedono agli investigatori di dare prova di specifiche qualifiche professionali al fine di soddisfare le condizioni relative alle licenze e agli altri requisiti di legge. A causa della mancanza di qualifiche atte a condurre un'indagine e a preparare un rapporto investigativo, il Report di AOB non è utile per formulare una qualsiasi conclusione relativa al fatto che il presunto comportamento di Yogi Bhajan sia avvenuto.

Sezione I

La Sezione I di questa relazione valuta le cinque risposte ai reclami relativi al Report di AOB, come presentati nella Lettera del CRT del 14 agosto 2020 (lettera del CRT)⁴. La Sezione II tratta l'adeguatezza del Report di AOB in quanto rapporto investigativo.

¹ *Barbara W. Thompson, J.D., L.P.I., è un ex avvocato ed è attualmente investigatrice privata autorizzata in Pennsylvania che ha operato nel settore investigativo privato per 25 anni. È stata primo e secondo vicepresidente, segretario e tesoriere della Pennsylvania Association of Licensed Investigators (PALI) e ne è stata membro del consiglio esecutivo per diciotto anni. Mentre era nel consiglio della PALI ha co-presieduto un team di membri del consiglio che ha lavorato alla revisione del Pennsylvania Private Detective Act del 1953. Nel corso di tutta la sua carriera ha lavorato attivamente per migliorare la qualità degli investigatori privati professionisti e delle indagini private.*

² <https://epsweb.org/aob-report-into-allegations-of-misconduct/>

³ www.ssscresponseteam.org/faq

⁴ www.ssscresponseteam.org/

Lettera del CRT in risposta alle critiche al Report di AOB

I temi sollevati nella lettera del CRT includono:

1. Il Procuratore Distrettuale della Contea di Allegheny, Pennsylvania, responsabile dell'applicazione del Pennsylvania Private Detective Act del 1953, ha ricevuto una contestazione riguardo l'attività senza licenza e, dopo discussioni con il consulente locale di AOB e SSSC, ha concluso che nessuno in Pennsylvania era indagato e che nessuna delle attività oggetto di indagine si è svolta in Pennsylvania, quindi la Pennsylvania non ha alcun legittimo interesse alle attività investigative di AOB. Il CRT ha affermato che "le autorità giudiziarie in Pennsylvania sono a conoscenza della natura e della portata delle indagini di AOB e non intendono intraprendere alcuna azione in merito allo stato della licenza di AOB".
2. Il CRT ha dichiarato: "...qualsiasi tentativo da parte di un'autorità legislativa o giudiziaria dello Stato di interferire con le indagini di AOB per conto di SSSC violerebbe probabilmente il Primo Emendamento della Costituzione degli Stati Uniti", poiché a qualsiasi autorità governativa "è vietato interferire con le decisioni di un'organizzazione religiosa su questioni relative al Governo interno, alla fede e alla missione religiosa dell'organizzazione. La lettera del CRT affermava inoltre: "Il diritto costituzionalmente protetto di SSSC di scegliere la propria linea d'azione in questo contesto precluderebbe quindi probabilmente qualsiasi azione legale contro SSSC o AOB ai sensi degli statuti sulle licenze di investigatore privato o di leggi analoghe di qualsiasi Stato".
3. Per quanto riguarda la validità del processo investigativo di AOB, la lettera del CRT affermava che AOB "ha seguito le procedure standard per condurre un'indagine, testare la credibilità e le motivazioni di tutte le persone che hanno denunciato danni e di altri testimoni e per cercare prove a sostegno o a discarico e testimoni". La lettera del CRT ha osservato che l'indagine di AOB "ha seguito le migliori pratiche".
4. Per quanto riguarda le qualifiche degli "investigatori" di AOB, la lettera del CRT affermava che "la formazione e l'esperienza di AOB li rendeva idonei a svolgere tale indagine". La lettera del CRT ha elencato le esperienze, le qualità e le capacità utilizzate da SSSC per selezionare AOB, quindi ha riassunto la formazione e il background degli "investigatori" di AOB, concludendo che queste esperienze li rendono idonei a svolgere il lavoro investigativo.
5. Per quanto riguarda la "equità" dell'indagine, visto che gli interessi di Yogi Bhanan non erano rappresentati nell'indagine, la risposta di CRT è stata che SSSC "non era a conoscenza di nessun'altra indagine postuma nella quale fosse nominato un rappresentante o qualsiasi principio di legge o di pratica che richiederebbe un rappresentante".

Risposte alle affermazioni del CRT:

1. AOB non è disponeva di licenze atte a condurre questa o qualsiasi altra indagine.

Secondo la lettera del CRT, il Procuratore Distrettuale della Contea di Allegheny ha concluso che dal momento che nessuno in Pennsylvania era indagato e nessuna delle attività della "indagine" ha avuto luogo in Pennsylvania, la Pennsylvania non ha alcun interesse a stabilire se AOB

disponga di licenza. Questa affermazione non fornisce una decisione finale sul fatto che AOB possa legittimamente condurre indagini.

An Olive Branch è un nome commerciale fittizio attivo che è stato legalmente registrato per operare in Pennsylvania il 29 novembre 2010. È di proprietà di Kyoki Roberts e dello Zen Center di Pittsburgh, entrambi con sede a Pittsburgh, in Pennsylvania. Anche An Olive Branch Associates, LLC, con gli stessi proprietari, è stata registrata per operare in Illinois il 15 giugno 2020, dopo la conclusione dell'indagine di AOB. Tutte le attività della squadra investigativa di AOB si sono svolte in Pennsylvania e non negli Stati nei quali risiedevano i testimoni e gli accusatori.

In quanto entità debitamente registrate in Pennsylvania, AOB e i suoi proprietari, lo Zen Center di Pittsburgh, sono soggetti alle leggi della Pennsylvania. Ciò dovrebbe essere sufficiente per stabilire che la Pennsylvania ha interesse a verificare che AOB rispetti tutte le leggi del Commonwealth. Tuttavia, il procuratore distrettuale ha deciso che, poiché nessun residente della Pennsylvania era oggetto di indagine, AOB non era quindi soggetta al Pennsylvania Private Detective Act del 1953 (PDA). Il Pennsylvania Private Detective Act non esenta gli investigatori che sono registrati per operare nel Commonwealth, ma che conducono indagini al di fuori dei confini statali. Il PDA afferma:

“§1 (c) I termini ‘attività di agenzia investigativa’, ‘attività di investigatore’, ‘attività di agenzia di guardia, guardia o pattuglia’ e i termini ‘investigatore privato’ o ‘investigatore’ si indicano e includono qualsiasi persona, società di persone, associazione o società, impegnati nell’attività di investigatori privati, come definito nelle sottosezioni (a) e (b) di questa sezione, con o senza l’assistenza di qualsiasi dipendente o dipendenti”.

Chiaramente, poiché gli investigatori e la società per cui hanno lavorato erano e sono tuttora registrati per svolgere attività commerciali e si trovano in Pennsylvania, sono soggetti ai mandati del Pennsylvania Private Detective Act del 1953.

Le sezioni 12(b) 2 e 3 del PDA richiedono che un investigatore sia autorizzato a svolgere un’indagine su una persona e/o a determinare la credibilità di testimoni o persone. Il Report di AOB afferma specificamente che da parte dei loro investigatori è stata condotta un’indagine su Yogi Bhajan ed è stata accertata la credibilità delle persone che sono state ascoltate. Tutti i colloqui sono stati effettuati dagli investigatori facenti parte di AOB, che è stata costituita ed è operante in Pennsylvania. Essi dovevano essere provvisti di licenza per operare come investigatori privati in Pennsylvania.

Sorge la domanda: “Le leggi di altri Stati in materia di concessioni delle licenze agli investigatori privati si applicano in questa situazione, in modo che anche AOB sarebbe soggetta alla normativa sulla concessione di licenze degli investigatori privati, se un tribunale determinasse che la legge in materia di concessioni di licenze della Pennsylvania non fosse applicabile?”. La risposta è sì.

L’indagine di AOB è stata commissionata da SSSC⁵ che è registrata per operare in California e New Mexico. Nessuna entità con alcuna variazione del nome “An Olive Branch” è risultata registrata presso i dipartimenti della Segreteria di Stato della California o del New Mexico. Gli statuti degli investigatori privati negli Stati della Pennsylvania, Illinois, California e New Mexico sono stati riesaminati per determinare i requisiti per l’attività investigativa e per la

concessione di licenze ai sensi della legislazione sugli investigatori privati in quelle giurisdizioni. Pennsylvania e Illinois sono stati scelti poiché AOB è registrata per operare in entrambi gli Stati. Sono stati scelti la California e il New Mexico poiché è probabile che le vittime e i testimoni fossero residenti in quegli Stati⁶ e, date le iscrizioni nei registri di SSSC in quegli Stati, ciascuno Stato ha giustificati motivi per imporre l'obbligo della licenza agli investigatori privati che intervistano vittime e testimoni all'interno dei loro confini. Parti rilevanti degli statuti di Pennsylvania, Illinois, California e New Mexico e collegamenti agli statuti completi sono allegati a questo documento (Appendice A) e sezioni specifiche degli statuti rilevanti per i fatti qui presentati sono evidenziate in giallo.

2. Non si è trattato di una violazione della clausola costitutiva del Primo Emendamento il fatto che un' autorità legislativa e giudiziaria interferisse con l'indagine di AOB preparata per SSSC.

È degno di nota che il CRT abbia sollevato la difesa del Primo Emendamento rispetto alle denunce contro il Report di AOB, soprattutto alla luce delle molteplici decisioni precedenti assunte nei processi rispetto alla crisi della Chiesa cattolica, caratterizzata da atti di abuso sessuale da parte di sacerdoti e altri leader religiosi. Uno sguardo alla storia completa dell'interpretazione del Primo Emendamento va oltre lo scopo di questa relazione, ma si nota che nel corso dei decenni i tribunali federali sono stati chiamati a interpretare il Primo Emendamento.

La clausola costitutiva del Primo Emendamento afferma:

Il congresso non promulgherà alcuna legge per imporre una religione o per proibirne la libera professione; o per ridurre la libertà di parola o di stampa, o il diritto delle persone di riunirsi pacificamente e di presentare petizioni al governo per ottenere la riparazione di torti subiti.

Un caso determinante relativo al Primo Emendamento, in quanto riguarda la regolamentazione delle credenze religiose è stato *Reynolds Vs Stati Uniti* (1879)⁷, nel quale è stato chiesto alla Corte Suprema di determinare se la pratica mormone della poligamia fosse una violazione del divieto del Governo di interferire con il libero esercizio della religione. La Corte ha rilevato che “non c'è mai stato un momento in nessuno Stato dell'Unione nel quale la poligamia non sia stata un reato contro la società, conoscibile dai tribunali civili e punibile con più o meno severità... è impossibile credere che la garanzia costituzionale della libertà religiosa avesse lo scopo di inficiare la legislazione rispetto a questo aspetto più importante della vita sociale”.

La Corte ha proseguito: “Permettere ciò significherebbe rendere le dottrine professate del credo religioso superiori alla legge del Paese e, in effetti, consentire a ogni cittadino di avere le proprie leggi”. In *Davis VS Beason* (1890), la Corte Suprema affermava: “...per quanto libero possa essere l'esercizio della religione, esso deve essere subordinato alle leggi penali del Paese, emanate con riferimento ad atti ritenuti per consenso generale come propriamente soggetti a legislazione punitiva”⁸.

⁵ Lettera di presentazione al Report di AOB da parte di Siri Singh Sahib Corporations, <https://epsweb.org/wpcontent/uploads/2020/08/SSSC-Cover-Letter-Final-with-Link-to-Report-for-Circulation.pdf>

⁶ È impossibile determinare dove risiedono le vittime o i testimoni poiché le loro identità non sono rivelate nel Report di AOB.

⁷ www.mtsu.edu/first-amendment/article/920/polygamy

⁸ www.mtsu.edu/first-amendment/article/885/establishment-clause-separation-of-church-and-state

Il fatto che Yogi Bajan sia stato coinvolto in abusi sessuali non è correlato alle “decisioni di un’organizzazione religiosa su questioni relative al Governo interno, alla fede e alla missione religiosa dell’organizzazione” e, quindi, non costituisce una violazione del divieto del Primo Emendamento contro l’interferenza del Governo, come affermato nella lettera del CRT. La dichiarazione della lettera del CRT presuppone che, se Yogi Bajan è stato coinvolto o meno in abusi sessuali, questa è una questione esclusivamente correlata al Governo interno dell’organizzazione religiosa, alla fede dell’organizzazione o alla sua missione religiosa; tuttavia, qualsiasi crimine contro la società nel suo insieme non può interessare esclusivamente una comunità che pratica la sua fede. È inverosimile che l’abuso sessuale sia correlato alla pratica della fede della comunità di SSSC.

È anche sorprendente che la lettera del CRT sollevi la clausola di costituzione del Primo Emendamento per mettere al riparo AOB dal doversi conformare alle leggi in materia di concessione di licenze dei vari Stati nei quali è registrata per operare o nei quali conduce le sue indagini. L’immunità del Primo Emendamento non si applica ad AOB poiché non è un’organizzazione religiosa, di beneficenza o senza scopo di lucro⁹ e, quindi, non può esimere AOB dal rispetto delle leggi sulle licenze di qualsiasi Stato nel quale opera.

Nel 1971, in *Lemon VS Kurtzman* (1971), la Corte Suprema ha stabilito “un triplice test per le leggi che riguardano l’establishment religioso. Per essere costituzionale, uno statuto deve avere “finalità legislative laiche”, i cui effetti principali non promuovono né limitano la religione e non deve favorire “un eccessivo coinvolgimento del Governo con la religione”¹⁰. La stessa analisi può essere applicata al fatto che la violazione della legge sulla concessione delle licenze agli investigatori privati di qualsiasi Stato è una violazione del Primo Emendamento. Le leggi sugli investigatori privati hanno una finalità legislativa laica, non promuovono né limitano la religione e non favoriscono un eccessivo coinvolgimento del Governo con la religione.

3. AOB non era qualificato per condurre questa indagine.

La lettera del CRT indica che “la formazione e l’esperienza di AOB ha reso gli investigatori competenti per questa indagine”. La lettera del CRT afferma che i requisiti di SSSC per selezionare gli investigatori includevano:

- Esperienza nella comprensione dei problemi esclusivi delle organizzazioni spirituali o religiose.
- Esperienza nell’indagine su denunce di cattiva condotta sessuale.
- Dimostrata riconducibilità (sic.) ai denunciati del danno così come ai testimoni.
- Capacità di assicurare che tutti gli individui in questione siano trattati con sensibilità e cura.
- Servizio prestato come parte terza imparziale, estranea alle organizzazioni collegate a SSSC, agli avvocati o alle forze dell’ordine.

Sfortunatamente, queste capacità, ad eccezione della seconda, non stabiliscono i requisiti richiesti dalla legge per condurre un’indagine (vedi paragrafo successivo). Sul proprio sito web, AOB afferma di essere esperta nel “fornire una formazione su etica, condotta, migliori pratiche

⁹ www.guidestar.org/search

¹⁰ www.law.georgetown.edu/gender-journal/wp-content/uploads/sites/20/2020/01/Article-4.pdf

di gestione e risoluzione dei conflitti”, nell’aiutare “le comunità spirituali a reagire alla sofferenza, al caos e al crollo che deriva da una cattiva condotta etica...” e nel fornire “risoluzione e ristabilimento dell’armonia”¹¹. Le biografie dei funzionari di AOB indicano che la loro competenza risiede nella mediazione e nella risoluzione dei problemi nelle comunità spirituali. Il loro background e la loro formazione li preparano chiaramente per la missione dichiarata. Sfortunatamente, non li ha preparati a condurre indagini conoscitive legittime relative a comportamenti criminali a sfondo sessuale o a supervisionare altri in indagini di questo tipo.

Le normative in materia di concessione delle licenze nella maggior parte degli Stati richiedono quanto segue per essere qualificati come investigatori professionisti (vedi Appendice A). Un richiedente una licenza di detective o di investigatore privato deve, come minimo, dimostrare di *essere stato regolarmente impiegato come detective per un periodo di tre anni* (il corsivo è aggiunto). Alcuni degli Stati nei quali è stata condotta l’indagine su Yogi Bhanan richiedono un tirocinio con un investigatore autorizzato per più di tre anni e che l’esperienza lavorativa abbia avuto luogo entro i cinque anni precedenti la domanda di licenza. Un titolo di studio in ambito penalistico o programma correlato può sostituire parzialmente l’esperienza lavorativa. Oltre all’esperienza lavorativa e all’istruzione, California e New Mexico richiedono ai candidati di superare anche un esame che include domande relative alla competenza e alle leggi relative alla privacy e all’etica professionale. Il California Act afferma: “Nonostante qualsiasi altra legge, l’esperienza ai fini del sostenere l’esame per la licenza come investigatore privato è *limitata alle attività effettivamente svolte in relazione alle indagini...*” (il corsivo è aggiunto). Anche il New Mexico ha requisiti di formazione continua.

Il linguaggio e l’intento di queste norme che disciplinano le figure degli investigatori privati, così come gli le norme in giurisdizioni diverse da quelle di questi quattro Stati, indicano che alle persone prive della necessaria esperienza lavorativa e/o formazione accademica è vietato condurre indagini e fornire rapporti relativi a queste indagini ai clienti. Gli Stati riconoscono che sono necessarie una formazione e abilità particolari per condurre indagini competenti, indipendentemente dal fatto che i rapporti finali siano forniti per processi o per altri scopi. Gli investigatori sono tenuti a rispettare le norme professionali per le indagini legittime indipendentemente dall’uso finale o dalla descrizione degli utenti finali. Quando vengono condotte indagini illecite e/o vengono redatte delle relazioni, esiste un pericolo per l’incolumità e il benessere dei cittadini dei vari Stati. Questo pericolo si riflette nei requisiti delle varie norme di assicurazione o di garanzia associati alla licenza.

Secondo il Bureau of Labor Statistics degli Stati Uniti, la maggior parte degli investigatori privati ha una sorta di precedente esperienza lavorativa, avendo lavorato nelle forze dell’ordine o con i militari, nel settore assicurativo o finanziario, o come avvocati o paralegali¹². In genere è richiesta una formazione sul posto di lavoro, poiché diversi tipi di investigazioni private richiedono conoscenze e abilità diverse¹³. Un investigatore privato deve scoprire informazioni che non sono facilmente ottenute senza conoscenze e abilità specifiche; ha bisogno di sapere come ricercare, osservare, preparare e condurre colloqui, preparare rapporti e rispettare le leggi applicabili alle investigazioni private. La qualifica per la licenza degli investigatori privati di solito favorisce l’esperienza rispetto all’istruzione. Alcuni Stati richiedono esami scritti o orali prima di concedere le licenze.

¹¹ www.an-olive-branch.org/

¹² www.bls.gov/ooh/protective-service/private-detectives-and-investigators.htm#tab-2

¹³ www.opssecuritygroup.com/hiring-a-pi-what-to-look-for-in-a-private-investigator/

Per ottenere la licenza come investigatore è richiesta una qualche forma di esperienza e formazione pregressa, perché ci sono abilità e tecniche speciali che gli investigatori devono utilizzare per determinare la verità di qualsiasi fatto che cercano di presentare in un rapporto investigativo, compresa la credibilità delle vittime e dei testimoni. Ci sono alcuni elementi richiesti in ogni rapporto investigativo, tra cui, ma non solo, una descrizione specifica di come è stata condotta l'indagine, in modo che gli utenti del rapporto investigativo possano determinare autonomamente se sono stati utilizzati processi investigativi adeguati e valutare la credibilità dei testimoni. Non è sufficiente affermare che "è stata condotta un'analisi della credibilità del testimone e si conclude che è 'più probabile che no' che il comportamento o l'evento presunto si siano verificati". Il Report di AOB dovrebbe descrivere in modo specifico le prove utilizzate per l'analisi di credibilità. Non è possibile valutare la credibilità degli accusatori e dei testimoni sulla base delle sole dichiarazioni conclusive di AOB.

Il Report di AOB non descrive in modo specifico le tecniche investigative impiegate; piuttosto, si limita ad affermare che AOB:

- Ha valutato tutte le informazioni ricevute rispetto agli standard legali consuetudinari per giudicare la credibilità delle persone che le hanno presentate e la relativa conformità ad altre informazioni disponibili
- Ha determinato se c'erano informazioni sufficienti e affidabili per concludere che i presunti comportamenti si fossero verificati con "più probabilmente che no"

Tuttavia, da nessuna parte viene spiegato come le informazioni ricevute siano state "valutate", né quali fossero gli "standard legali consuetudinari per giudicare la credibilità". La "relativa conformità ad altre informazioni disponibili" non è stata spiegata, né lo è stata la natura specifica delle "informazioni disponibili" che facevano parte del processo di valutazione.

La lettera del CRT afferma che i consulenti AOB hanno carriere in campi che li rendono ben qualificati in questo lavoro perché sono "mediatori e facilitatori professionisti... sanno come ascoltare a fondo e porre domande probatorie per svelare dettagli e distinzioni importanti in ciò che le persone dicono. Hanno anche una formazione e un'esperienza di livello universitario nella raccolta e nell'analisi di dati qualitativi...", il che li rende "competenti a condurre l'indagine e a sintetizzarne i risultati in un rapporto". Inoltre, i consulenti sono "guidati dalla conoscenza, dall'intuizione e dalla pratica delle scienze sociali... e hanno dimestichezza ad affrontare indagini su larga scala come la presente... Inoltre, questi consulenti hanno svolto indagini simili per altre due organizzazioni in passato, dimostrando la loro capacità di svolgere il lavoro necessario in questa materia".

Queste qualifiche preparano chiaramente i consulenti a esercitare le loro funzioni di mediazione e facilitazione. Tuttavia, non li qualificano per condurre indagini conoscitive coerenti con i mandati di legge. Secondo i requisiti per la licenza, gli investigatori devono avere almeno tre anni di lavoro in un ambiente investigativo pertinente. La lettera del CRT riconosce che AOB ha completato solo due indagini preliminari di natura non identificata. I consulenti non hanno alcuna formazione in ambito penalistico o qualsiasi altra esperienza formativa correlata. Una dei funzionari di AOB è indicata "consulente responsabile per la facilitazione", con un'esperienza dichiarata che include "pianificazione strategica, facilitazione, ricerca, sviluppo del consiglio di amministrazione, gestione di progetti e volontariato"¹⁴. È autrice di libri, ha sviluppato programmi di formazione per organizzazioni senza scopo di lucro e ha conseguito un dottorato di ricerca, concentrandosi sulla "segmentazione del mercato dei volontari in base ai loro valori e

stili di vita”. Un altro funzionario è un “mediatore certificato” e ha avuto una carriera professionale come project manager. Un terzo funzionario è un mediatore certificato e “ha 40 anni di esperienza nello studio, nell’intervento e nella scrittura in materia di conflitti, negoziazione e collaborazione”. Ha “condotto attività di mediazione, team building, facilitazione e valutazione dei conflitti per diversi tipi di organizzazioni... ha fatto formazione riguardo la negoziazione e la gestione dei conflitti in enti di tutto il mondo... e ha pubblicato più di 1000 articoli e quattro libri sulla collaborazione, sulla risoluzione dei problemi complessi... e ha ricevuto premi per la ricerca sui conflitti e sulla collaborazione”. Questi funzionari di AOB sono più che qualificati per svolgere la loro missione nei servizi sociali, ma non sono qualificati ad agire come investigatori. Non hanno svolto il minimo richiesto dei tirocini triennali in contesti investigativi pertinenti né hanno ricevuto alcuna formazione investigativa. Non hanno sostenuto né superato esami investigativi pertinenti.

La lettera del CRT afferma, in conclusione, che i consulenti di AOB hanno “seguito le migliori pratiche per lo svolgimento di questo tipo di indagine nonostante il soggetto dell’indagine fosse deceduto. Hanno ascoltato attentamente... hanno testato la credibilità... hanno cercato prove e testimoni a conferma o a discarico... e hanno preparato un resoconto completo”. Tuttavia, nulla di tutto ciò è disponibile per l’esame e la verifica nel Report di AOB.

4. Il Report di AOB doveva essere un rapporto “investigativo”.

Il Report di AOB viene spesso descritto come di natura “investigativa” anche se AOB fa di tutto per negare il suo scopo investigativo. Sul proprio sito web, AOB rivela che non è un organismo investigativo e non intende condurre indagini¹⁵. In un articolo 15 luglio 2020 apparso nella rivista online Los Angeles Magazine¹⁶, AOB viene descritta come “una società di consulenza con sede a Filadelfia guidata dai principi buddhisti che aiuta le comunità spirituali a navigare in situazioni di cattiva condotta etica”. Sul proprio sito web, AOB afferma: “Non siamo investigatori e non cerchiamo di scoprire il passato; invece, cerchiamo di migliorare le cose per il futuro”¹⁷. In un articolo del 15 agosto 2020 pubblicato su Yoga Journal¹⁸, AOB viene descritta come “un’organizzazione costituita nel 2011 per rispondere a situazioni di cattiva condotta etica nelle comunità spirituali”. AOB afferma che si concentra sulla correzione degli effetti della cattiva condotta etica nelle comunità spirituali.

Il Report di AOB afferma: “...questo rapporto non è un’indagine legale; non ha lo scopo di raccogliere fatti per un caso che sarebbe giudicato in un tribunale. Piuttosto, ha lo scopo di riportare le scoperte di An Olive Branch sul fatto che sia più probabile o meno che Yogi Bhajan sia coinvolto in una cattiva condotta sessuale e comportamenti inerenti”¹⁹. Sebbene AOB si sia presa cura di indicare che il Rapporto non era di natura investigativa, riporta comunque i risultati della sua “indagine” e conclude che era “più probabile che no” che Yogi Bhajan fosse colpevole delle accuse rivoltegli.

¹⁴ www.an-olive-branch.org/meet-us/

¹⁵ www.an-olive-branch.org/mediation/

¹⁶ www.lamag.com/citythinkblog/yogi-bhajan/

¹⁷ www.an-olive-branch.org/mediation/

¹⁸ www.yogajournal.com/yoga-101/abuse-in-kundalini-yoga

¹⁹ Report di AOB, pagina 10

D'altro canto, il Report di AOB fa di tutto per darsi l'imprimatur di un'indagine professionale. L'articolo su Los Angeles Magazine si riferisce al Report di AOB come a un'indagine sul fatto che si siano verificati i presunti comportamenti di Yogi Bhanjan. Nell'articolo che annunciava il Report di AOB, si parlava di "indagine". L'articolo su Los Angeles Magazine rivela che le accuse sessuali contro Yogi Bhanjan "... sono probabilmente vere, secondo un rapporto pubblicato il 13 agosto 2020 da An Olive Branch..". Siri Singh Sahib Corporation ha annunciato che stava avviando una "indagine indipendente" sulle accuse e avrebbe assunto An Olive Branch il 9 marzo 2020²⁰. Il Report di AOB è stato completato ed è datato 10 agosto 2020.

Le dichiarazioni di non responsabilità sulla pagina web di AOB e contenute anche nel Report di AOB non sono sufficienti per negare il fatto che AOB intendesse condurre quella che sembrava essere un'indagine condotta professionalmente. La precisazione che il Report di AOB fosse per "soli scopi interni" non è valida, in quanto la presunta condotta era di natura penale e quindi immune dai divieti del Primo Emendamento. Infine, il fatto che il Rapporto sia stato redatto "a soli fini interni" non lo sottrae all'ambito della disciplina investigativa privata così come emanata nei quattro Stati nei quali si è svolta l'indagine.

Il Report di AOB fornisce una sola dichiarazione sul fatto che il rapporto non sia di natura investigativa; eppure, la parola "indagine" compare 146 volte in tutto il testo del Report di AOB di 72 pagine. Questo uso frequente della parola "indagine" porta alla percezione che gli autori di AOB siano investigatori legittimi e che il Report di AOB, come qualsiasi rapporto investigativo preparato professionalmente, sia basato su prove credibili e dimostrabili, su principi investigativi generalmente accettati e su un codice etico di condotta. Pertanto, il Report di AOB è presentato come una "indagine" e la ragionevole deduzione è che le sue conclusioni possono ricevere lo stesso trattamento di qualsiasi indagine indipendente preparata professionalmente. Non può essergli dato questo significato.

Sezione II

Questa sezione evidenzia alcune delle carenze del Report di AOB.

Il processo investigativo

Ci sono molti diversi tipi di indagini, ognuna delle quali richiede un diverso processo investigativo. Il processo investigativo per un incidente stradale è diverso da quello per una rapina ed è diverso da quello per un'indagine per frode. Ogni tipo di indagine dovrebbe iniziare con un piano investigativo.

Il piano investigativo è fondamentale per il successo di un'indagine su un evento o una serie di eventi per determinare quali tipi di indagini sono necessari per trovare i fatti rilevanti e per fornire una valutazione equa della credibilità delle vittime e dei testimoni. In genere, il piano investigativo non include una conclusione o conclusioni sul fatto che l'evento o gli eventi si siano verificati, poiché ciò deve essere lasciato a un tribunale.

Nella situazione che coinvolge Yogi Bhanjan, la fase di pianificazione dovrebbe includere la preparazione degli investigatori a condurre le indagini. Dovrebbe includere una chiara di-

²⁰ www.yogajournal.com/yoga-101/abuse-in-kundalini-yoga

chiarazione delle accuse, comprese le date e gli orari. Dovrebbe includere i fatti rilevanti che devono essere provati affinché il Consiglio di SSSC possa determinare se il comportamento si sia verificato o meno. Dovrebbe includere un piano su come ottenere queste informazioni, compresi i nomi delle vittime, i testimoni, i tipi di documentazione ufficiale che dovrebbero essere ottenuti e la natura di qualsiasi ricerca elettronica. Occorre stabilire se l'indagine debba includere o meno riferimenti a documenti interni, documenti esterni, colloqui e/o altri tipi di prove. La questione della credibilità pertinente l'indagine stessa sta nell'esistenza di eventuali fatti *indipendenti* a sostegno delle accuse, rendendo in tal modo le percezioni degli inquirenti irrilevanti ai fini della valutazione. Tutte le decisioni finali in merito alla credibilità delle prove dovrebbero essere lasciate al Consiglio di SSSC o ad altro giudice dei fatti. Parte del processo di pianificazione può includere sia la ricerca sulla storia delle leggi che le decisioni precedenti relative alla presunta condotta e/o la consultazione con un avvocato per determinare quali elementi dell'accusa è necessario provare.

I compiti investigativi includono “l'identificazione di prove fisiche, la raccolta di informazioni, la raccolta di prove, la protezione delle prove e il colloquio con i testimoni. Questi sono compiti essenziali che devono essere appresi e messi esercitati con grande capacità per alimentare la massima quantità di informazioni accurate nel processo di pensiero investigativo”²¹.

Il rapporto investigativo finale dovrebbe indicare nello specifico cosa ha comportato il processo investigativo. Il Consiglio di SSSC dovrebbe sapere esattamente quali fatti sono stati utilizzati per determinare la credibilità. I rapporti tra accusatori e testimoni potrebbero influenzare impropriamente le percezioni di ciascuno e quindi i fatti che ciascuno ha presentato agli investigatori. Il Report di AOB afferma nella Sezione 8, pagina 6, di avere “... prove sufficienti per concludere che è più “probabile che no” che Yogi Bhajan sia coinvolto in diverse forme di cattiva condotta sessuale/non etica con 36 delle sue seguaci. In particolare, è più “probabile che no” che Yogi Bhajan sia stato coinvolto in violenze sessuali e altri abusi sessuali, molestie sessuali e comportamenti che violano i voti e gli standard etici Sikh”. Il Report di AOB non afferma quali fossero le “prove sufficienti”, a parte le dichiarazioni non verificate dei diversi accusatori. Se tale evidenza di verifica esiste, deve essere comunicata in maniera specifica.

Dopo il processo di pianificazione e la parte istruttoria dell'indagine, deve essere redatto un rapporto investigativo. Solo i fatti appurati nell'indagine e la documentazione della credibilità degli accusatori e dei testimoni dovrebbero essere inclusi nel rapporto investigativo. Nel Report di AOB, gli investigatori/consulenti si sono presi la responsabilità di decidere che era “più probabile che no” che Yogi Bhajan fosse colpevole dei presunti comportamenti. Se il rapporto investigativo fosse stato adeguatamente preparato, i fatti avrebbero potuto o meno portare a tale conclusione.

Gli investigatori non dovrebbero formulare o trarre conclusioni. Non è chiaro il motivo per il quale gli investigatori di AOB hanno cercato di fornire una decisione sul fatto che Yogi Bhajan abbia commesso o meno i presunti comportamenti, tranne per il fatto che il CRT lo ha richiesto. Gli investigatori professionisti hanno la responsabilità di informare i loro clienti se viene loro richiesto di fare qualcosa che esula dall'ambito dell'indagine. Presumibilmente, il rapporto investigativo avrebbe dovuto essere preparato per essere fornito al Consiglio di SSSC in modo che i suoi membri, sulla base dei fatti riscontrati durante l'indagine, potessero trarre le proprie conclusioni sul fatto che i presunti comportamenti si siano verificati o meno.

²¹ <https://pressbooks.bccampus.ca/criminalinvestigation/chapter/chapter-4-the-process-of-indagine/>

Gli investigatori sono assunti per presentare a una giuria tutte le prove che riguardano una questione specifica. Le forme più comuni sono i processi penale, civile, amministrativo, militare, etc. Possono essere utilizzate anche per questioni interne. Gli esempi più comuni riguardano i casi in cui all'Ufficio Risorse umane viene segnalato che un dipendente dell'azienda in una posizione apicale ha tenuto una condotta scorretta (molestie sessuali, etc.). Un altro esempio riguarda un comitato di revisione tra pari dell'ospedale che esamina il decorso clinico avverso di pazienti quando un medico viene accusato di aver recato loro un danno.

Indipendentemente dalle forme di giudizio, lo scopo dell'indagine è fornire a chi decide tutte le informazioni che supportano e confutano le affermazioni, in modo che chi delibera possa decidere cosa, semmai, dovrà accadere. Le informazioni fornite sono molto dettagliate: tra le altre, date, orari, luoghi, presunti reclami, difese. Chi decide, quindi, trae le sue conclusioni. Chi decide non incarica gli investigatori di assumersi la responsabilità di formulare conclusioni e decidere di conseguenza. In questo caso, il responsabile della decisione sarebbe dovuto essere al Consiglio di SSSC e non AOB.

“Più probabile che no” è stato il metodo sbagliato usato in questa indagine

Molti dei comportamenti dei quali Yogi Bhanjan è stato accusato sono di natura penale²². Il metodo della “preponderanza delle prove” utilizzato nel Report di AOB per l'onere della prova (“più probabile che no”) è appropriato solo nelle azioni civili. Il metodo probatorio richiesto nei processi penali è “oltre ogni ragionevole dubbio”²³.

A cosa si riferisce “più probabile che no”? In ogni caso nel quale una persona o lo Stato avanza pretese nei confronti di un'altra persona, la determinazione inizia con l'equilibrio della bilancia della giustizia (ricordate la statua della dea della Giustizia con in mano una bilancia in equilibrio). Se, dopo che tutte le informazioni presentate sono state ponderate da chi ha il potere di decidere, la bilancia si muove da una parte soltanto dell'uno per cento, il che significa che o che è ‘più probabile che no’ che sia successo piuttosto che ‘più probabile che no’ che non sia successo: c'è una differenza dell'uno per cento.

Tale metodo viene utilizzato nella maggior parte dei casi nei quali qualcuno fa causa a un'altra persona, per esempio in un incidente automobilistico, in cui il problema è se la persona viene accusata di essere negligente (non dare la precedenza al traffico in arrivo, per esempio). Quando la richiesta è più grave, la normativa richiede una differenza superiore all'uno per cento. Nei casi di frode, per esempio, la normativa prevede che debbano esserci prove “chiare e convincenti” che la frode sia avvenuta, con una certezza pari a circa il 75 per cento.

²² Ci sono due tipi principali di indagini: civile e penale. Un'azione civile è correlata a “controversie private tra individui o organizzazioni in cui una persona o entità presenterà denunce per le quali un'altra persona o entità non ha rispettato il proprio dovere legale”. Un'indagine penale è richiesta quando un individuo è formalmente accusato dal Governo per conto del popolo di quello Stato. Un crimine è qualsiasi atto proibito dalla legge approvata dal Governo statale. I legislatori approvano normative che rendono penali determinate attività al fine di proteggere il popolo dello Stato. *La vittima non è responsabile di portare avanti un procedimento penale*. Yogi Bhanjan è accusato principalmente di abuso e sfruttamento sessuale, proibito dalla legge in tutti gli Stati, rendendo ciò un crimine - www.pinow.com/investigations/civil-investigations

²³ www.law.cornell.edu/wex/beyond_a_reasonable_doubt

I casi più gravi sono i procedimenti penali nei quali l'imputato può essere imprigionato a vita o addirittura condannato a morte. In questi casi le prove devono dimostrare "al di là di ogni ragionevole dubbio" che la persona abbia commesso il crimine, o una certezza pari a circa il 95 per cento che abbia commesso il fatto.

In questa materia, il metodo per etichettare Yogi Bhanjan come stupratore e pedofilo deve andare ben oltre l'ipotesi di essere "più probabile che no". Poiché le accuse contro di lui costituiscono alcuni dei crimini più gravi che possono essere commessi, la regola corretta da applicare è quella della prova di colpevolezza "oltre ogni ragionevole dubbio".

Poiché il Report di AOB afferma che "ha valutato tutte le informazioni ricevute nel rispetto delle *normative legali consuetudinarie per giudicare la credibilità delle persone che le hanno presentate...*" (il corsivo è aggiunto), allora il Report di AOB dovrebbe utilizzare *le prassi legali per giudicare la credibilità in un processo penale. Tuttavia, il Report di AOB riconosce che l'onere della prova utilizzato per l'analisi dei suoi risultati non era quello utilizzato per i processi penali ("oltre ogni ragionevole dubbio")*. Purtroppo, il Report di AOB non indica perché non sia stato utilizzato il maggiore onere della prova e sia stato deciso di utilizzare le normali prassi legali come base per la loro analisi.

Prima di lasciare l'argomento dell'onere della prova, va menzionata la questione del cardinale George Pell. Il cardinale George Pell è stato condannato per pedofilia, arrestato e successivamente rilasciato²⁴. Il cardinale Pell era stato condannato a sei anni di prigione "sulla base della testimonianza di un uomo che ha detto che Pell aveva aggredito sessualmente lui e un compagno del coro in una cattedrale di Melbourne negli anni '90"²⁵. L'Alta Corte d'Australia ha ribaltato la condanna del tribunale di grado inferiore poiché esisteva una "significativa possibilità che una persona innocente fosse stata condannata perché le prove non stabilivano la colpevolezza secondo il metodo di prova richiesto"²⁶. Come riportato dal Washington Post: "In una sintesi della loro decisione, i giudici dell'Alta Corte non hanno messo in dubbio l'onestà dell'accusatore di Pell. Piuttosto, hanno detto che le prove di altri testimoni avrebbero dovuto sollevare ragionevoli dubbi sulla colpevolezza di Pell. I giudici dell'Alta Corte hanno ritenuto che i giudici di grado inferiore, nel respingere il precedente ricorso di Pell, non avessero "affrontato la questione che potesse sussistere una ragionevole possibilità che il comportamento illecito non ha avuto luogo, in modo tale che avrebbe dovuto esserci un ragionevole dubbio sulla colpevolezza del ricorrente"¹⁸. Sebbene questa non sia stata una decisione presa in un tribunale degli Stati Uniti, il ragionamento si basa su un sistema legale simile e potrebbe essere probabilmente adottato da qualsiasi tribunale statunitense che esamini un processo sulla base di un'indagine con le stesse inadeguatezze presenti nel Report di AOB.

Poiché il Report di AOB basa le sue conclusioni su uno standard legale errato riguardo l'onere della prova, la sua conclusione secondo la quale è "più probabile che no" che Yogi Bhanjan sia coinvolto nella presunta condotta non può essere considerata affatto definitiva. L'indagine non valida fornita da AOB potrebbe dare ai lettori che non sono esperti nel sistema legale l'impressione che alle conclusioni di AOB possa essere attribuito il peso di un'indagine professionale e

²⁴ www.washingtonpost.com/world/asia_pacific/cardinal-george-pell-wins-appeal-against-sexual-abuse-conviction-will-be-released-from-prison/2020/04/06/eb6f41c8-748a-11ea-ad9b-254ec99993bc_story.html

²⁵ Ibid.

²⁶ Ibid.

che le conclusioni siano vere in base all'onere della prova legalmente richiesto. Questa indagine non può affermare che le sue conclusioni siano vere, poiché non utilizza il metodo di prova richiesto per giungere alle sue conclusioni.

Era necessario che l'interesse di Yogi Bhajan fosse rappresentato per fornire informazioni riguardo accuse specifiche relative all'indagine

Il CRT ha affermato che una persona deceduta non può essere rappresentata, il che non è un'affermazione precisa. È un evento comune che gli interessi di un imputato, vivo o morto, debbano essere rappresentati in un'indagine sul comportamento della persona durante la sua vita. Questo affinché gli investigatori e, in definitiva, chi ha potere decisionale possa ascoltare la sua versione della storia. La persona o il rappresentante della persona riceve informazioni dettagliate riguardo le accuse in modo che informazioni possano essere presentate agli investigatori. Questa è una parte necessaria di qualsiasi indagine. Rifiutandosi di consentire a chiunque di rappresentare gli interessi di Yogi Bhajan e rifiutandosi di notificare a qualcuno le accuse specifiche che AOB aveva ricevuto (al contrario delle informazioni presentate da alcune persone sui social media), AOB non ha condotto un'indagine significativa e affidabile. Senza la considerazione della versione degli eventi del difensore, è impossibile arrivare a qualsiasi conclusione relativa alla validità delle accuse dei denunciati.

Rapporti simili di più accusatori non sono convincenti

Il Report di AOB ha basato le sue "conclusioni" sul fatto di aver ricevuto accuse simili di illecita condotta sessuale da più accusatori; tuttavia, questa fiducia nella coerenza dei rapporti deve essere soppesata rispetto al fatto che gli accusatori e molti testimoni si conoscevano e potrebbero aver discusso le dichiarazioni rese agli inquirenti prima di essere ascoltati. Alla luce di questa circostanza, la credibilità delle dichiarazioni degli accusatori e dei testimoni deve essere valutata rispetto alla determinazione dei fatti presentati da un rappresentante di Yogi Bhajan, al fine di redigere un rapporto investigativo basato sui fatti.

Gli investigatori non possono mantenere completamente anonime le identità di accusatori e testimoni

AOB ha detto ad accusatori e testimoni che le loro identità sarebbero rimaste confidenziali e anonime. Facendo di ciò una condizione dell'indagine, AOB ha impedito a se stessa di condurre un'indagine legittima. Con la condizione dell'anonimato, chi ha raccolto le dichiarazioni non poteva chiedere nulla a nessuno riguardo un accusatore o un testimone, perché per farlo avrebbero dovuto rivelare l'identità dell'accusatore o del testimone. Ciò vanifica completamente il processo di accertamento dei fatti, poiché rende impossibile determinare la veridicità delle affermazioni rilasciate a chi ha raccolto le dichiarazioni.

Se gli inviati di AOB avessero avuto familiarità con il sistema legale, avrebbero saputo che l'anonimato può essere preservato rendendo il rilascio dei nomi condizionato. AOB avrebbe potuto informare gli accusatori e i testimoni che i nomi non sarebbero stati divulgati in alcun documento pubblico e sarebbero stati utilizzati solo dagli investigatori per completare le loro indagini. Oppure, AOB avrebbe potuto dire agli accusatori e ai testimoni che i loro nomi non sarebbero stati inclusi nel Report di AOB. Di solito gli accusatori sono identificati numericamente come Accusatore n° 1 o Testimone n° 2 nei rapporti e nelle trascrizioni dei processi. La persona avrebbe quindi la possibilità di scegliere se accettare la condizione o astenersi dal fare

un'accusa. Tuttavia, nessun accusatore o testimone avrebbe la possibilità di rimanere anonimo e continuare a formulare accuse.

L'idea è quella di avere un'analisi obiettiva delle affermazioni e delle difese presentate al decisore da parte degli investigatori. Questo aiuta a evitare che vengano prese decisioni perché i testimoni hanno basato la loro testimonianza sulla conoscenza dell'accusatore e sul credere a ciò che dicono come risultato della loro relazione. Conoscere semplicemente un imputato, un accusatore o un testimone non è di per sé squalificante. Quando si sceglie una giuria, se il giudice o il potenziale giurato conosce l'imputato o un testimone e afferma che crederà alla persona prima di ascoltare qualsiasi prova, viene automaticamente rifiutato e non può essere coinvolto come giurato o come decisore. In questo caso, per esempio, se un membro della CRT o della SSSC afferma pubblicamente di conoscere qualcuno degli accusatori, di aver parlato con loro e di credere a ciò che dicono prima che qualsiasi indagine sia avviata o terminata, verrebbe anche a loro impedito di partecipare al processo investigativo o alla decisione finale riguardo l'eventuale accettazione del report di AOB.

**I rapporti investigativi devono contenere
tutte le informazioni pertinenti ricevute durante le indagini.**

Lo scopo del Report di AOB è fornire al Consiglio di SSSC tutte le informazioni rilevanti in merito alla questione oggetto di indagine. Gli investigatori sono vincolati da rigorosi standard etici a non omettere le informazioni a chi ha potere decisionale al fine di supportare una parte o l'altra. Il Report di AOB non affronta le dichiarazioni e i documenti che sono stati sollevati da altri membri della comunità interessati e forniti ad AOB come delineato in bogusreport.com, che fornisce in risposta informazioni specifiche che confutano le affermazioni degli accusatori e dei testimoni e solleva questioni di credibilità degli accusatori e dei testimoni che avevano rilasciato dichiarazioni pubbliche. Gli autori del Report di AOB avrebbero dovuto almeno fare riferimento alle affermazioni opposte al fine di fornire un quadro completo al Consiglio di SSSC, in modo che potesse considerare quale impatto, se del caso, le affermazioni contrarie avrebbero potuto avere nel prendere la propria decisione in merito a ciascuna specifica accusa. Se questa fosse stata un'indagine vera, AOB avrebbe tentato di determinare la credibilità di ogni affermazione contrastante al fine di presentare un'analisi completa dei fatti che circondano le accuse contro Yogi Bhanjan. Il fatto che nessuna delle informazioni contrastanti sia contenuta nel Report di AOB solleva serie preoccupazioni circa l'obiettività o il pregiudizio degli "investigatori".

È soprattutto importante rivelare i dettagli contrastanti in modo che il Consiglio di SSSC possa determinare la credibilità. Quali sono le prove sufficienti per trarre una conclusione? Quali sono le informazioni rilevanti a loro disposizione? Questo non può essere considerato un rapporto investigativo senza la divulgazione di tutte le prove. Sulla base del Report di AOB, chi scrive non può fornire alcuna opinione in merito al fatto che Yogi Bhanjan sia colpevole della presunta condotta, perché nessuna prova diversa dalle dichiarazioni degli accusatori e dei testimoni viene presentata a sostegno di tale conclusione, in un modo o nell'altro. Non è possibile determinare se i risultati del Report di AOB siano attendibili.

Ulteriori fattori che rendono inattendibile il Report di AOB

Il Report di AOB afferma che tutte le informazioni tratte dai colloqui con le vittime e i testimoni sono state fornite volontariamente. Questo fatto mina la capacità di valutare la credibilità

delle affermazioni raccolte poiché non sono state sviluppate informazioni non volontarie. Inoltre, nel Report di AOB non è affermato che agli intervistati era stato promesso un pagamento di 1.200 \$ per terapie a chiunque lo avesse richiesto²⁷, cosa che avrebbe pregiudicato l'attendibilità delle dichiarazioni delle vittime e dei testimoni che potrebbero aver offerto la loro testimonianza esclusivamente per ottenere i servizi terapeutici.

In generale, i fattori che si dice siano stati utilizzati per valutare la credibilità²⁸ concordano con gli standard impiegati da investigatori professionisti. I punti da 1) a 4), 8) e 9) sono fattori appropriati da considerare quando si valuta la credibilità di un testimone perché considerano la vicinanza del testimone all'evento e altri fattori dimostrabili da fonti indipendenti che si presume siano basate sui fatti. Purtroppo, il Report di AOB include solo questa affermazione, ma non i fatti che stanno alla base della valutazione. Il Consiglio di SSSC ha bisogno di sapere quali fossero quei fatti per poter formulare una propria valutazione di credibilità. Tuttavia, i fattori, 5) "se sono sinceri, cioè se raccontano onestamente la vicenda per come la conoscono, senza alcuno scopo o desiderio di ingannare, o sopprimere o aggiungere verità; e 6) indipendentemente dal fatto che abbiano o meno la reputazione di avere un carattere di veridicità", sono soggetti alla percezione dell'intervistatore piuttosto che a un esercizio di accertamento dei fatti e non sono adeguatamente inclusi in un'indagine. Quanto peso hanno avuto i fattori 5) e 6) nelle valutazioni di credibilità? Queste informazioni avrebbero dovuto essere incluse nel rapporto investigativo.

Gli autori affermano di aver tentato di presentare entrambi i lati del caso che riguarda Yogi Bhajan, includendo dichiarazioni sul suo carattere e sui suoi comportamenti estranei alle accuse di abusi sessuali²⁹. Il Report di AOB afferma di aver ascoltato tutte le parti nelle indagini, andando in qualche modo a descrivere ciò che avevano ricevuto dalle persone che difendevano Yogi Bhajan. Come hanno sottolineato gli stessi autori del Report di AOB, e come indicato in questo Riesame, ciò che hanno ricevuto non ha alcun valore reale nello svolgimento di un'indagine.

Le percezioni del suo carattere e del suo comportamento da parte dei sostenitori di Yogi Bhajan sono irrilevanti in un'indagine per accertare se sia stato coinvolto in aggressioni sessuali e/o comportamenti non etici. Questa discussione nel Report di AOB serve a distrarre dall'analisi se gli eventi si siano verificati o meno. Se abbia avuto la capacità di leggere l'aura e se avesse cercato di salvare tutti (pp.20-21), se avesse dedicato un'attenzione speciale a elevare le donne (p.21) o fosse un insegnante di Saturno (p.22), se fosse un lavoratore instancabile (p. 23), venerato per i suoi insegnamenti (p. 24), non è rilevante per la determinazione dei fatti relativi alle accuse. Il riassunto delle caratteristiche e dei comportamenti di Yogi Bhajan non prova (usando qualsiasi onere della prova) se sia stato colpevole di una impropria condotta sessuale ed etica o meno³⁰.

²⁷ www.lamag.com/citythinkblog/yogi-bhajan/

²⁸ Report di AOB, Sezione 6.2 Valutazioni di credibilità, p. 17

²⁹ Sebbene questi tratti caratteriali e comportamenti possano essere essenziali per sostenere la fede dei membri, Yogi Bhajan potrebbe aver mostrato questi lati del suo carattere e questi comportamenti e aver comunque assunto la condotta sessuale e non etica descritta nelle accuse. Non hanno valore probatorio in un'indagine.

³⁰ Report di AOB, Sezione 7.1.1 "Supporters' Accounts of Yogi Bhajan's Characteristics and Behaviors" (lett. "Rapporti sulle caratteristiche e sul comportamento di Yogi Bhajan") (p. 19)

Gli autori spiegano nella sezione **“Supporters’ Generalized Refutations of the Allegations of Misconduct”** (lett. “Confutazioni generiche basate sulle motivazioni dei dichiaranti”) che le “spiegazioni [dei sostenitori di Yogi Bhajan, che non credono che la presunta condotta si sia verificata] spesso hanno assunto la forma di speculazioni, suggerendo che i dichiaranti avessero subito traumi nelle relazioni con i familiari o altri e, a loro volta, stessero proiettando erroneamente quei traumi passati su Yogi Bhajan”. Cioè, gli autori ammettono che le affermazioni di confutazione sono basate su speculazioni e che la speculazione non deriva da uno psicologo professionista o da qualsiasi altro professionista esperto e preparato nell’interpretare il comportamento umano. Inoltre, la maggior parte delle dichiarazioni di confutazione erano dirette ai dichiaranti come gruppo e non come individui. Questa profilazione di gruppo non appartiene a un rapporto investigativo e, certamente, non è in alcun modo probatoria riguardo il fatto che Yogi Bhajan sia coinvolto nella presunta condotta. Per fortuna, gli autori di AOB hanno scelto di ignorare le confutazioni generalizzate, il che pone la domanda sul perché mai sia stata inclusa, e si sono concentrati solo sulle confutazioni che erano “basate sull’evidenza”, sebbene la natura di tali prove non sia stata divulgata (pag. 27). Non è inoltre chiaro perché le affermazioni nella sezione **“Supporters’ Refutations Based on Lack of Knowledge of Any Misconduct by Yogi Bhajan”** (lett. “Confutazioni dei sostenitori basate sulla mancanza di conoscenza di eventuali comportamenti scorretti di Yogi Bhajan”) (p.28) sono incluse nella relazione. Gli stessi autori affermano che questi commenti non servono a nulla per determinare se la condotta dichiarata si sia verificata; quindi, nel migliore dei casi, servono a distrarre il lettore da una valutazione dell’indagine e, nel peggiore, orientano il lettore verso una direzione o in un’altra rispetto alle accuse contro Yogi Bhajan.

Il Report di AOB non può essere designato come rapporto investigativo. Sulla base del suo processo e per la sua analisi, è più propriamente un “sondaggio”. Un rapporto investigativo si basa esclusivamente sui fatti. Un fatto è un’affermazione che può essere dimostrata come vera. Un’opinione è un’espressione di sentimenti che non possono essere provati. Un’opinione può benissimo essere vera se è basata su fatti; tuttavia, potrebbe esserci o meno un modo per dimostrarlo.

Il Report di AOB si basa su dichiarazioni degli accusatori che non sono state confermate da prove o documenti basati sui fatti o indagini indipendenti o da qualsiasi conferma delle dichiarazioni da parte di chi accusa. Il rapporto contiene anche molte opinioni su Yogi Bhajan. Le opinioni possono essere vere ma, poiché un rapporto investigativo è principalmente un rapporto di accertamento dei fatti, le risultanze contenute nel Report di AOB, che si basano quasi interamente sulle opinioni degli accusatori e di altri lo rendono di natura non-investigativa. Come risultato di questa dicotomia fatto/opinione, il Report di AOB può al massimo essere descritto soltanto come un “sondaggio”.

Gli autori hanno la pretesa di analizzare i risultati dei colloqui con gli individui riportati nelle sezioni intitolate **“Allegations of Sexual Battery and Sexual Abuse”** (lett. “Accuse di aggressione sessuale e abuso sessuale”), **“Physical Injury during Sex with Yogi Bhajan”** (lett. “Lesioni fisiche durante il sesso con Yogi Bhajan” o **“Unwanted Touching of Intimate Parts”** (lett. “Tocco indesiderato di parti intime”), che sono tutti atti criminali. Nell’analisi AOB riporta dettagli contrastanti riguardo gli episodi avvenuti ma, nondimeno, usando l’onere della prova errato “più probabile che no”, concludono che Yogi Bhajan “ha violentato tre donne e ha ordinato a una donna di fare sesso anale con un giovane” e che “abbiamo prove sufficienti per concludere che è ‘più probabile che no’ che Yogi Bhajan abbia ferito otto donne durante i rapporti sessuali con loro” e “dopo aver soppesato tutte le informazioni rilevanti a nostra dispo-

sizione, abbiamo prove sufficienti per concludere che è ‘più probabile che no’ che Yogi Bhajan abbia toccato parti intime”.

Le Sezioni 7.4 e 7.5 del Report di AOB³¹ forniscono esempi specifici delle dichiarazioni delle vittime riguardo un comportamento inappropriato. Questo riesame non dettaglia gli esempi della non conformità del Report di AOB rispetto ai principi standard di indagine accettati, in quanto si riferisce a questa sezione poiché sarebbe ripetitiva di opinioni già offerte. Tuttavia, si osserva che l’errato onere della prova della “preponderanza delle prove” utilizzato per formare le loro conclusioni è inappropriato per questa descrizione di comportamenti di maltrattamento e la mancanza del supporto investigativo rende questa discussione irrilevante per determinare se Yogi Bhajan sia colpevole della presunta condotta.

Più della metà del Report di AOB è dedicato a specifiche accuse sia di condotta criminale che offensiva da parte di Yogi Bhajan. Un avvertimento viene fornito a qualsiasi lettore di questo rapporto. In quanto esseri umani, l’esposizione a tanta sofferenza senza alcuna prova oggettiva per confermare o confutare le affermazioni, può portare all’incapacità di valutare in modo imparziale la credibilità dei “risultati”. Un vero rapporto investigativo dovrebbe presentare prove concrete sulle quali il Consiglio di SSSC o un lettore del rapporto sarebbe in grado di farsi la propria opinione. Le prove concrete dovrebbero includere rapporti della polizia, referti ospedalieri, articoli ricercati in modo indipendente o altre prove indipendenti per le quali gli eventi abbiano avuto luogo. Dovrebbe comprendere un confronto di tutti i fatti forniti dai testimoni in merito agli orari, alle date, alla vicinanza agli eventi e a qualsiasi altro fattore che dovrebbe servire a sostenere o a confutare le dichiarazioni di ciascun testimone o accusatore. Il massimo che si può concludere da questo “rapporto investigativo” è che alcuni membri dell’organizzazione religiosa di Yogi Bhajan ritengono di aver subito la presunta condotta. Questo non vuol dire concludere che Yogi Bhajan abbia tenuto o meno la presunta condotta ma, semplicemente, che questo report non è in grado di fornire conclusioni che siano in qualsiasi modo definitive.

È al di là dello scopo del Report di AOB determinare che Yogi Bhajan ha creato un ambiente che ha favorito le sue presunte attività oltraggiose³². Questo esame richiede l’analisi da parte di uno psicologo della cultura del controllo e dell’effetto che potrebbe avere sui membri. Gli investigatori non sono qualificati per concludere in che modo un determinato ambiente potrebbe influenzare una comunità. Sarebbe necessaria un’analisi psicologica esperta delle vittime e dei testimoni per determinare se ciascuno è più o meno soggetto a controlli e manipolazioni esterne.

Nel tentativo di descrivere in generale le “altre informazioni disponibili” utilizzate per determinare la credibilità delle vittime e dei testimoni, il Report di AOB ha incluso riferimenti a “fonti dei social media”, che sono state successivamente rivelate essere Facebook, Twitter e YouTube (p. 14). Il fatto che gli investigatori abbiano dato uguale peso alle informazioni trovate o non trovate su Facebook, Twitter e YouTube non è conforme agli standard investigativi professionali. È impossibile determinare la credibilità delle informazioni da queste fonti e, in molti casi, determinare chi ha pubblicato le informazioni. Le informazioni sui social media possono essere utilizzate in un’indagine, ma solo come punto di partenza e non dovrebbero essere segnalate in assenza di ulteriori indagini sulla loro affidabilità.

³¹(Ulteriori esempi di comportamento inappropriato di Yogi Bhajan e analisi) (pp. 46-53)

³² Report di AOB, Sezione 7.6 “Environment that Enabled Sexual and Related Misconduct” (lett. “Ambiente che ha consentito una cattiva condotta sessuale e correlata”) (p.56)

Conclusione

Come regola generale e come previsto dalla legge, le indagini svolte da persone che non possiedono la formazione e l'esperienza necessarie per essere abilitate come investigatori privati non dovrebbero essere utilizzate per nessuno scopo. Per le numerose ragioni sopra descritte, ciò vale in particolare per il Report di AOB.

Poiché il Report di AOB non sembra essere affatto investigativo o fornire sufficienti fatti per prendere una decisione, non dovrebbe servire a nessuno per determinare se il presunto comportamento di Yogi Bhajan si sia effettivamente verificato.

APPENDICE A

Legislazione sugli investigatori privati in Pennsylvania, Illinois, California e New Mexico

Il testo integrale delle parti di pertinenza delle normative citate in questa Appendice è allegato alla relazione, e i collegamenti al testo completo delle normative sono inclusi negli allegati.

Le normative sugli investigatori privati negli stati di Pennsylvania, Illinois, California e New Mexico sono stati riesaminate per determinare se AOB o i suoi dipendenti sono autorizzati e competenti per condurre indagini private all'interno di tali giurisdizioni. Pennsylvania e Illinois sono stati scelti poiché AOB è registrata per operare in quegli Stati. Sono stati scelti la California e il New Mexico poiché è probabile che le vittime e i testimoni fossero residenti in quegli Stati. Le parti pertinenti delle normative di Pennsylvania, Illinois, California e New Mexico e collegamenti alle normative complete sono allegate a questo documento e le sezioni specifiche delle normative relative ai fatti qui presentati sono evidenziate in giallo.

In tutti e quattro gli Stati sopra citati, la legislazione vieta la preparazione di un rapporto investigativo a meno che l'investigatore non sia autorizzato dai dipartimenti di regolamentazione designati nelle normative. Nella maggior parte dei casi, chiunque pubblici un "rapporto investigativo" senza un'adeguata licenza può essere condannato per un reato minore e soggetto a una multa di \$ 5.000 o superiore e fino a un anno di carcere. In Illinois, il Private Detective Act afferma che è vietato che "... qualsiasi persona, azienda, società o altra entità legale alla quale non è stata rilasciata una licenza dal Dipartimento o la cui licenza è stata sospesa, revocata o non rinnovata è dichiarata ostile riguardo la sicurezza e il benessere pubblico e costituisce un disturbo pubblico". L'Illinois Act afferma che le violazioni si verificano quando è possibile provare che l'investigatore "ha agito per ... (2) incompetenza professionale manifestata da scarsi standard di servizio, (3) ha avuto comportamenti disonorevoli, non etici o non professionali che possano ingannare, frodare o danneggiare il pubblico, ... (5) ha svolto qualsiasi servizio in modo grossolano con negligenza, indipendentemente dal fatto che sia accertato un effettivo danno alla popolazione". Un linguaggio simile è incluso nell'altra legislazione sugli investigatori privati negli altri tre Stati soggetti a riesame. Lo scopo generale della legislazione sui detective o sugli investigatori privati è, tra le altre cose, proteggere il pubblico da investigatori privi di licenza poiché potrebbero non essere qualificati e causare danni ai cittadini di quello Stato.

Ciascuna normativa definisce investigatore come "colui che per assunzione, compenso, o per qualsivoglia corrispettivo, ... [opera] allo scopo di ottenere informazioni con riferimento a una qualsiasi delle seguenti materie: l'identità, le abitudini, la condotta, i movimenti, i luoghi, le affiliazioni, le associazioni, le transazioni, la reputazione o il carattere di qualsiasi persona, gruppo di persone, associazione, organizzazione, società, altri gruppi di persone, società di persone o società o la credibilità di testimoni o di altre persone. La California stabilisce inoltre che: "... 'indagine primaria' significa ricerca e analisi originali e approfondite che coinvolgono più fonti, incluse, tra l'altro, i registri pubblici, i database, gli archivi, i documenti pubblicati e non, i testimoni, gli informatori, i confidenti, i pubblici ufficiali e gli esperti, per produrre progetti investigativi". Il Report di AOB ha eseguito un'indagine per determinare le abitudini, la condotta, la reputazione, il carattere e la credibilità di Yogi Bhajan, nonché la credibilità dei testimoni o di altre persone nella comunità spirituale.

Tutti e quattro gli Stati indicano che il requisito della licenza si applica a qualsiasi individuo che disponga della prova da utilizzare davanti a qualsiasi tribunale, consiglio, funzionario o

commissione d'inchiesta. SSSC ha istituito il Collaborative Response Team (CRT) come comitato investigativo. Il California Act definisce un investigatore privato come “qualsiasi persona che agisce allo scopo di indagare, ottenere e denunciare a qualsiasi datore di lavoro informazioni riguardanti i dipendenti del datore di lavoro e che riguardano questioni di integrità, onestà, violazione delle regole o di altri standard di esecuzione delle funzioni lavorative. Il California Private Detective Act afferma: “Un rapporto scritto non deve essere presentato a un cliente se non dal licenziatario (il corsivo è aggiunto) ... e la persona che presenta la segnalazione *esercita diligenza nell'accertare se i fatti e le informazioni contenute nella relazione siano veritieri e corretti*” (il corsivo è aggiunto). Questi requisiti negano l'esclusione di responsabilità di AOB secondo la quale la loro relazione doveva essere utilizzata solo per scopi interni, implicando così che è esente da standard investigativi generalmente accettati o dal rispetto della legislazione statale relativa alla pratica delle investigazioni private. Il fatto che la relazione sia stata preparata per uso interno e non per scopi processuali non esonera AOB dagli obblighi di licenza.

Per quanto riguarda le qualifiche per la concessione di licenza di detective o investigatore privato, chi la richiede deve, come minimo, dimostrare di essere stato regolarmente impiegato per un periodo non inferiore a tre anni come investigatore, o di essere stato membro di almeno uno dei seguenti corpi: il servizio investigativo del Governo degli Stati Uniti, o uno sceriffo, o un membro della Polizia di Stato, o un membro di un dipartimento di polizia della città con una posizione o grado superiore a quello di agente semplice, per un periodo non inferiore a tre anni. Alcuni dei quattro Stati sopra citati richiedono un tirocinio con un investigatore autorizzato per più di tre anni e l'esperienza lavorativa deve aver avuto luogo entro i cinque anni precedenti la domanda di licenza. Per la Pennsylvania è necessario che il richiedente presenti le dichiarazioni giurate di cinque cittadini rispettabili che conoscono il richiedente da almeno cinque anni, attestando che il richiedente è onesto, di buon carattere e competente. L'Illinois ha lo stesso requisito di esperienza lavorativa della Pennsylvania e stabilisce, inoltre, che l'esperienza lavorativa può essere un impiego a tempo pieno con un'unità investigativa interna in una grande società (più di 100 dipendenti), nelle forze armate o in un ufficio di polizia a qualsiasi livello, o con un investigatore autorizzato. Un titolo di studio in ambito penalistico o programma correlato può sostituire parzialmente l'esperienza lavorativa.

Oltre all'esperienza lavorativa e all'istruzione, la California e il New Mexico richiedono anche ai candidati di superare un esame che includa domande relative alla competenza e anche alla privacy e all'etica professionale. Il California Act afferma: “Nonostante qualsiasi altra legge, l'esperienza ai fini del sostenere l'esame per la licenza come investigatore privato deve essere *limitata alle attività effettivamente svolte in relazione alle indagini* come definito nella Sezione 7521...” Il New Mexico ha anche requisiti di formazione continua.

Tutti e quattro gli Stati richiedono che gli investigatori mantengano un'assicurazione di responsabilità civile o una cauzione (Pennsylvania). La California e il New Mexico richiedono ai licenziatari di essere fisicamente presenti all'interno di quegli Stati. Ciò riflette ulteriormente la preoccupazione dei legislatori che attività incompetenti o fraudolente di un investigatore privato possano causare danni ai cittadini della giurisdizione di riferimento, costringendo i clienti dell'investigatore o i soggetti dell'indagine a citare in giudizio per danni.

Il linguaggio e l'intento di queste normative che regolamentano l'attività degli investigatori privati, così come le normative in altre giurisdizioni diverse da queste quattro, indicano chiaramente che alle persone prive della necessaria esperienza lavorativa e/o formazione accademica è vietato condurre indagini e fornire report ai clienti. Gli Stati riconoscono che sono necessarie

un'apposita formazione e abilità speciali per condurre indagini competenti, indipendentemente dal fatto che i rapporti finali siano forniti a fini processuali o ad altri organi decisionali. Gli investigatori sono tenuti a rispettare gli standard professionali per le indagini legittime indipendentemente dall'uso finale o dalla descrizione degli utenti finali. Quando vengono pubblicati rapporti investigativi illegali, si mette a rischio la sicurezza e il benessere dei cittadini dei vari Stati. Tutti e quattro gli Stati richiedono che il licenziatario si fisicamente presente in quegli Stati.